



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

UIX/PR/vds

CIG A05BC26EBD

CUP J51C24000130006

Determina di variante contrattuale

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, con atto Id. 3065 del 23/5/2024, ha determinato di aderire all'Accordo Quadro, ai sensi art. 54 co 4 lett a) del D.lgs 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi demand e di PMO per le pubbliche amministrazioni, ed. 2, lotto 1, al fine di acquistare servizi funzionali all'evoluzione del progetto "Tribunale Online 2.0" riconducibili agli ambiti della progettazione funzionale e UX/UI di nuovi servizi e funzionalità, sviluppo di nuovi servizi e funzionalità e assistenza tecnica/funzionale alle segnalazioni degli utenti, da eseguirsi entro il 30 giugno del 2026, per un importo pari ad € 4.048.122,00 oltre l'IVA al 22%;

VISTO il Contratto Esecutivo n. SIA.118.2A.EV.S.02/24.POC - CIG A05BC26EBD – CUP J51C24000130006 sottoscritto in data 3 giugno 2024 discendente dall'adesione al predetto Accordo Quadro;

VISTO l'atto di determinazione Id. 3065 del 23/5/2024 con il quale l'Ing. Gianluca Paravati è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del predetto contratto esecutivo;

VISTA la relazione tecnico-economica a firma del RUP, prot n. 35731.U del 27/9/2024;

CONSIDERATO che le attività oggetto dei servizi sopra descritti risultano particolarmente complesse dal punto di vista organizzativo, tecnico e tecnologico in

quanto richiedono, tra l'altro, l'integrazione con sistemi interni ed esterni, l'adeguamento alle evoluzioni e reingegnerizzazioni del PCT;

TENUTO CONTO della complessità del contesto tecnologico ed applicativo dell'ecosistema del Ministero della Giustizia caratterizzato, tra l'altro, da variegate esigenze e soluzioni applicative presenti a livello territoriale che stanno progressivamente emergendo;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene necessario intervenire in modo prioritario da un lato, con un'attività architettuale volta a indirizzare le modalità di progettazione, sviluppo e rilascio dei nuovi servizi digitali, con l'obiettivo di predisporre un'architettura estensibile, modulare e scalabile e, dall'altro, con servizi di supporto specialistico finalizzati, tra l'altro, alla definizione ed evoluzione della compliance del Tribunale Online all'interno di una visione complessiva e trasversale dei servizi DGSIA erogati sulla piattaforma Service Now, anche attraverso l'applicazione e l'utilizzo di funzionalità core trasversali;

CONSIDERATO che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, è necessario che i predetti servizi specialistici trasversali siano tempestivamente avviati in linea con il programma di avvio dei servizi previsti nel contratto originale con l'obiettivo di identificare le nuove capability architetture, disegnare l'architettura di alto livello e definire scenari di integrazione, garantendo parallelamente la compliance delle scelte tecnico-progettuali con le Linee Guida dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che lo svolgimento delle predette attività specialistiche richiede il possesso di un know how specialistico ed una conoscenza approfondita del contesto di riferimento sopra richiamato;

PRESO ATTO che il fornitore aggiudicatario del contratto richiamato in premessa, con particolare riferimento alla mandataria Accenture S.p.A e alla mandante EY Advisory S.p.A è in possesso delle indispensabili competenze specialistiche e di contesto tecnico-organizzativo necessarie all'erogazione dei servizi architetture nei tempi previsti;

VERIFICATO che il cambio di fornitore risulterebbe economicamente e tecnicamente impraticabile nei tempi previsti e comporterebbe notevoli disagi per l'Amministrazione tra cui ritardi nella progettazione dei servizi, disallineamenti tra le componenti, ricadute sulla qualità generale dei servizi;

PRESO ATTO che i predetti servizi specialistici trasversali non sono inclusi nell'appalto iniziale;

VISTO l'art. 6 comma 16 dell'Accordo Quadro in base al quale "Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto Esecutivo, che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016";

VISTA la necessità di procedere all'acquisto dei predetti servizi supplementari;

CONSIDERATO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente contratto si è valutata l'assenza di rischi da interferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co.3 bis, del d.lgs 81/2008, si conviene che non è necessario procedere alla redazione DUVRI;

VISTO l'art 6 comma 2 lett. b) del Decreto del 04/08/2021 n. 124 avente ad oggetto il regolamento concernente le norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI:

- la Legge 241/1990 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.L.vo 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs 177/2009 – riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale”
- il D.L.vo 50/2016 – Codice dei contratti pubblici;
- il D.lvo 56/2017 - Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 136/2010 s.m.i. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- la Legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;
- l'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud e PMO – ed.2– lotto 1;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura è pari ad € 1.197.888,00 € Iva esclusa per un importo complessivo pari ad € 1.461.423,36 € Iva inclusa che, in sede di relazione tecnica, viene così suddiviso:

- anno 2024: 292.284,67 Iva inclusa;
- anno 2025: 900.738,69 € Iva inclusa;
- anno 2026: 268.400,00 € Iva inclusa;

VISTA l'autorizzazione alla spesa del Capo Dipartimento avente Prot. 6739.U del 30/9/2024;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio 7503 pg 1 è congrua ad accogliere la spesa stimata per l'affidamento in esame,

DETERMINA

di approvare i servizi supplementari, indicati nella relazione a firma del Responsabile unico del procedimento (RUP), al contratto originale n. SIA.118.2A.EV.S.02/24.POC - CIG A05BC26EBD – CUP J51C24000130006 per una durata massima pari alla durata del contratto originale ed un importo di € 1.197.888,00 oltre IVA pari a € 263.535,36 per un totale complessivo di € 1.461.423,36 IVA compresa.

Si demanda al RUP l'autorizzazione, ai sensi dell'art.106, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, della conseguente modifica del contratto esecutivo richiamato in premessa.

La spesa stimata di € 1.461.423,36 IVA inclusa è imputata sul capitolo 7503 pg 1 dello stato previsionale della spesa del Ministero della Giustizia secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2024: 292.284,67 Iva inclusa;
- anno 2025: 900.738,69 € Iva inclusa;
- anno 2026: 268.400,00 € Iva inclusa.

Si accantona una somma pari ad € 23.957,76 al fondo risorse finanziare di cui all'art. 113 d.lgs 50/2016 da destinare ai soggetti che hanno preso parte alla procedura attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo e nel regolamento attuativo.

*Il Direttore Generale reggente
Dott.ssa Gabriella De Stradis*

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005